

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA CNP PARTNERS GUARANTEE

- a) Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, che viene contraddistinta con il nome "CNP Partners Guarantee".
- b) La valuta di denominazione della Gestione Separata "CNP Partners Guarantee" è l'euro.
- c) Nella Gestione Separata confluiranno le attività relative alle forme di assicurazione sulla vita che lo prevedono contrattualmente.
- d) L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata "CNP Partners Guarantee" competono alla Compagnia che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio. Lo stile di gestione adottato è improntato a perseguire la sicurezza, la prudenza e tende alla conservazione del capitale e alla sua crescita costante, tenendo altresì conto dei tassi di rendimento minimo garantiti ai Contraenti.
- e) La gestione separata "CNP Partners Guarantee" può investire nelle seguenti macroclassi di attivi: titoli di debito ed altri valori assimilabili; titoli di capitale ed altri valori assimilabili; investimenti in beni immobili ed in valori assimilabili; depositi e operazioni di tesoreria a breve termine. I titoli di debito e assimilati comprendono i titoli di Stato o emessi o garantiti da autorità pubbliche o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati, obbligazioni societarie, obbligazioni convertibili e altri valori classificabili nel comparto obbligazionario, inclusi quelli a tasso di interesse variabile con parametrizzazione predeterminata, gli OICR armonizzati che investono prevalentemente nel mercato obbligazionario, le obbligazioni covered bond e le operazioni di pronti contro termine con durata inferiore a 6 mesi. Debbono essere emessi da enti avente sede in un Paese Sviluppato e, ad eccezione degli OICR, debbono essere quotati in un mercato regolamentato. Non sono ammesse operazioni di cartolarizzazioni quali i CDO. I limiti massimi sono pari a 50% per le obbligazioni societarie, del 10% per le obbligazioni convertibili, del 20% per gli OICR armonizzati obbligazionari, del 40% per i covered bond, del 20% per le operazioni di pronti contro termine con durata inferiore a 6 mesi. I titoli di capitale ed altri valori assimilabili comprendono le azioni, i diritti, le quote di OICR armonizzati con investimento prevalente nel mercato azionario e le quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. Debbono essere emesse da società avente sede in un Paese Sviluppato e, ad eccezione degli OICR, quotate in un mercato regolamentato. Il limite massimo per la macroclasse dei titoli di capitale e assimilabili è del 20%. All'interno della macroclasse, il limite massimo per le azioni e degli OICR azionari è del 20%, quello dei diritti e dei fondi mobiliari chiusi è del 5%. Gli investimenti in beni immobili ed in valori assimilabili comprendono le quote di OICR immobiliari chiusi situati in uno Stato membro dell'Unione Europea con il limite massimo del 10%. I depositi e le altre operazioni di tesoreria a breve termine comprendono i depositi a vista, i depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti di tempo, gli OICR di liquidità.

I depositi a vista sommati ai depositi che prevedono prelevamenti soggetti a limiti fino a 15 giorni sono ammessi con un limite massimo del 15%, mentre i depositi a tempo oltre i 15 giorni e gli OICR di liquidità sono ammessi fino al 40%.

In termini di rating, il minimo rating ammesso è Investment Grade. In caso di downgrade di un'emissione in portafoglio al di sotto del livello di investment grade, la Compagnia dovrà tempestivamente verificare l'opportunità di mantenere il titolo nel portafoglio senza che ciò determini automaticamente un obbligo immediato a ricorrere a una dismissione del titolo.

In termini di concentrazione per emittente, l'esposizione massima ammessa per singolo emittente è pari al 10%.

In termini di esposizione per divisa, gli attivi del fondo saranno denominati in Euro o, nel caso di denominazione in valuta diversa da Euro, questa dovrà essere relativa a un Paese Sviluppato ed il valore dell'attivo dovrà essere coperto con un'operazione specifica di copertura.

La Compagnia si riserva, inoltre, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa, la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche.

- f) Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa;
- g) Annualmente, viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata "CNP Partners Guarantee" relativamente al periodo di osservazione che decorre dal 1° Novembre di ciascun anno fino al successivo 31 Ottobre. Tale rendimento annuo si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata del periodo al valore medio della Gestione stessa. Il risultato finanziario della Gestione è pari ai proventi finanziari di competenza (compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza) al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività e per l'attività di verifica contabile. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato per i beni già di proprietà della Compagnia. Per "valore medio" della Gestione si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività della Gestione stessa. La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella Gestione.

Per periodi di osservazione inferiori all'anno diversi da quello relativo alla certificazione, il relativo rendimento della Gestione viene determinato con riferimento al periodo di osservazione anticipato di un mese e viene calcolato con le stesse modalità descritte con riferimento al rendimento annuo per il periodo di osservazione relativo alla certificazione.

Il rendimento realizzato nel periodo di osservazione coincidente con quello relativo alla certificazione e in qualsiasi altro periodo di osservazione inferiore all'anno si determina rapportando il risultato finanziario della Gestione di competenza del periodo di osservazione considerato al valore medio della Gestione nello stesso periodo.

Per quanto attiene ai costi addebitati alla Gestione, sono gravate, al fine del calcolo del rendimento, unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione, non essendo applicate altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

- h) Il rendimento della Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.
- i) La Gestione è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di Revisione legalmente autorizzata a norma di legge vigente la quale attesta la rispondenza della Gestione al presente regolamento. In particolare, sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite, il rendimento della Gestione, quale descritto al punto g) e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche.
- j) La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie per adeguare lo stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.